

Calcio e Caritas insieme: “Povertà zero”, una sfida per tutti

Presentato nella sede della Figc il progetto Lega Serie B e Caritas Italiana. La Lega, attraverso il progetto 'B-Solidale', sostiene la Caritas italiana a supporto della campagna "Zero Poverty". 22 club coinvolti su tutto il territorio nazionale

ROMA – “Feste buone e non buone feste”. E’ con questo augurio che stamattina, nella sede di Roma della Figc (Federazione italiana gioco calcio), Giancarlo Abete, padrone di casa, insieme a Andrea Abodi, presidente della Lega nazionale professionisti Serie B, e a Vittorio Nozza (Direttore Caritas Italiana) hanno salutato il sodalizio tra il mondo della lotta alla povertà con il mondo del calcio. La Lega nazionale professionisti di Serie B all’interno del progetto 'B-Solidale', contenitore di attività dedicate alla responsabilità sociale, ha deciso di donare infatti l’intera somma solitamente stanziata per le iniziative a favore della campagna Caritas “Zero Poverty”.

Il 2010, proclamato anno europeo ‘della lotta alla povertà e all’esclusione sociale’, ha infatti visto la Caritas, nella sua dimensione europea e in collaborazione con le Caritas nazionali, impegnata nell’articolata campagna ‘Zero Poverty – Povertà Zero’. L’iniziativa, rilanciata da Caritas Italiana sul territorio nazionale grazie alle 220 Caritas diocesane, mira a rafforzare la conoscenza dei fenomeni e delle storie di povertà, e parimenti a diffondere la consapevolezza che l’esclusione sociale non è una condizione ineluttabile, ma un effetto di precisi meccanismi sociali, economici e politici, “che abbiamo il dovere di modificare”, ha poi aggiunto Vittorio Nozza.

La Lega Serie B si è messa dunque a disposizione con i 22 Club del territorio, impegnati nel campionato, “anche in prospettiva del 2011, anno europeo del Volontariato” ha sottolineato Andrea Abodi. Il progetto prevede infatti l’invio di biglietti di auguri con folder Caritas “Zero Poverty” dedicato e con la presenza di un banner per promuovere la campagna sul sito <http://www.legaserieb.it/> e sui siti ufficiali dei Club della Serie B. Inoltre, in occasione della 20esima giornata, in programma questo weekend (17 – 20 dicembre), sui campi della serie B avranno luogo attività dedicate all’iniziativa, “a conferma – ha dichiarato Andrea Abodi – di come il calcio possa e debba essere attento in modo non rituale alle tematiche sociali, data la sua grande forza comunicativa, divenendo occasione di sensibilizzazione”. Tra le iniziative 2011, invece, si sottolinea l’avvio da gennaio di un bando pubblico rivolto al terzo settore: una commissione sceglierà un progetto in relazione a cinque diverse aree tematiche (infanzia, terza età, disabilità, ricerca scientifica e emarginazione sociale), che “seguiremo dall’inizio alla fine, seguendone il durante” ha chiosato Abodi. (eb)
(vedi il lancio successivo)

Stampa